

Aerdorica, cassa integrazione per tutti i dipendenti



INGEGNERE
Carmine Bassetti, ad di Aerdorica

MANCANO cinque giorni allo scadere della solidarietà per i dipendenti di Aerdorica e già si prospetta la cassa integrazione straordinaria a partire dal primo settembre per tutti i dipendenti. E' l'esito dell'incontro di ieri tra i sindacati e l'ad di Aerdorica, la società che gestisce il Sanzio, Carmine Bassetti. Tutto questo a pochi giorni (il 29 luglio) dall'assemblea dei soci che dovrebbe procedere con la formalizzazione dell'ingresso del fondo inglese Njord Adreanna nel cda. «Il taglio di un milione e 300mila euro di costi del personale che la Ue ci ha chiesto lo faremo - ha ribadito Bassetti -. E' in programma un incontro in Regione, per la prossima settimana, per pianificare i vari interventi». I delegati della Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Tra-

sporti che hanno chiesto di fare il punto sui tagli alla luce degli accordi di mobilità volontaria che segnerà il licenziamento almeno di 11 persone. Dipendenti questi che hanno deciso autonomamente di lasciare il lavoro ma il cui numero non basterà per raggiungere il taglio del costo del personale programmato. La questione è stata rimandata al 30 luglio, nell'incontro che ci sarà anche con la Regione. Proprio l'Ente si era mostrato disponibile a studiare una ricollocazione del personale in eccesso in altre società quale l'Interporto. Restano da considerare anche gli scivolamenti con le nuove normative pensionistiche come i quota cento. Gli esuberanti inizialmente calcolati dai sindacati erano di circa 30 unità. Tolti gli 11 che cesseran-

no il lavoro volontariamente ne rimangono almeno 19. «Chiederanno un incontro propedeutico all'apertura del tavolo per la cassa integrazione straordinaria che dovrebbe partire dal primo settembre e durare 6 mesi - dice il segretario della Fit-Cisl Marche Roberto Ascani -. Cassa integrazione che riguarderà tutti i dipendenti. L'ad ha ribadito la volontà di abbattere ulteriormente il costo del lavoro». «Bassetti vuole arrivare a una spesa per il personale di 2,2/2,3 milioni - dice Valeria Talevi della Cgil -. Abbiamo fatto presente che un Piano industriale non può essere composto solo dalla riduzione delle spese per il personale ma deve prevedere anche lo sviluppo e voli».

ma. ver.